

Maltempo, Rossi chiede lo stato di calamità

Author : Redazione

Date : 20 settembre 2014



I forti temporali che ieri si sono scatenati su tutta la Toscana non sono passati senza conseguenze. A partire da metà mattinata di venerdì i centralini della centrale operativa dei Vigili del Fuoco hanno cominciato a squillare incessantemente ed i mezzi dei pompieri sono stati impegnati per tutto il pomeriggio. In provincia di Pisa i danni più consistenti si sono verificati tra **Vecchiano** e **San Giuliano**, dove la violenza dell'acqua e la forza del vento hanno causato la caduta di molti rami lungo le strade. In via Canapiglia, nella zona industriale di **Migliarino**, un'auto è rimasta bloccata sotto un albero che ha ceduto. I tre automobilisti a bordo sono rimasti feriti e sono stati trasportati al pronto soccorso. Per loro non ci sono conseguenze gravi.

Danni anche per lo stabilimento **TD Group** di via Traversagna, a Migliarino, dove la furia del temporale [ha scoperchiato il tetto di un ufficio](#) all'interno del quale alcuni dipendenti erano al lavoro. Per fortuna il capannone, già danneggiato gravemente durante l'alluvione causata dall'esonazione del Serchio nel 2009, è stato evacuato immediatamente.

Oggi intanto si comincia a fare la conta dei danni di una giornata di maltempo che ha colpito duramente la Toscana ed in particolare le province di **Firenze**, **Pistoia**, **Empoli** e **Lucca**. A Firenze ieri sera erano 13 le persone ferite che si sono presentate al pronto soccorso, nessuno in gravi condizioni. 20 i feriti arrivati all'ospedale di **Empoli**, nel Comune di **Cerreto Guidi** è stato necessario attivare l'Unità di crisi. Cinque persone sono rimaste ferite a seguito del crollo all'interno di una scuola elementare e sono state trasportate al pronto soccorso con l'elicottero **Pegaso**.

Il presidente della Regione **Enrico Rossi** ha già annunciato che la Giunta approverà la richiesta di stato di calamità. "La Regione farà la sua parte - ha detto Rossi - ma ci auguriamo che anche lo Stato vorrà intervenire in favore delle popolazioni così duramente colpite. Quello di oggi è stato un fenomeno mai visto, di una intensità devastante, che ha provocato danni seri in città e paesi: alberi caduti, tetti scoperchiati, danni all'agricoltura, la vendemmia compromessa".